

CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. - 15 -

DEL 26 APR. 2021

OGGETTO: Criteri provvisori per il riparo della contribuzione del comprensorio consortile. Determinazioni

L'anno Duemilaventuno il giorno - 26 - del mese di - APRILE -,
il Sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02/01/2019, D.A. n. 29/GAB del 29/03/2019, D.A. n. 102 del 30/09/2019, D.A. n. 140/GAB del 31.12.2019 ed ulteriore D.A. n. 62/GAB del 03.07.2020, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Barbagallo, nominato con Delibera n. 28 del 14.09.2020, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, in considerazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere e contrastare i rischi sanitari della dichiarata pandemia derivante dalla diffusione del virus COVID 19 (in ultimo D.P.C.M. del 14/01/2021) ha adottato la seguente deliberazione, con l'ausilio degli strumenti telematici e con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTI il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12.9.2017 e n. 468 del 13.9.2017, adottati ai sensi del sopra citato art. 13, comma 3 della L.R. n. 5/2014;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTE le Deliberazioni del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale nn. 23/2018, 11/2019 e 47/2019, con le quali si è proceduto a prorogare ulteriormente il "periodo transitorio" sino al 30.6.2020, già istituito con la sopraccitata Deliberazione n. 8/2017;

VISTA la Deliberazione n. 21 del 2.7.2020 Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, con la quale si è proceduto, in conformità alla Deliberazione della Giunta della Regione Sicilia n. 275 del 25.6.2020, a prorogare ulteriormente il "periodo transitorio" ... "fino alla definitiva riforma degli stessi, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea;

VISTA la Determina n. 50 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la delibera n. 28 del 14.09.2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale;

VISTO il D. A. del 30.09.2009 con il quale l'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari approvava il Piano di Classifica per il riparto della contribuenza del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa predisposto dall'Assessorato ai sensi dell'art. 33 della L.R. 08 febbraio 2007 n. 2;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 1 del Decreto Assessoriale n. 1320 del 10.10.2012 è stato stabilito che fermi restando i principi e gli strumenti giuridico-estimativi contenuti nell'anzidetto Piano di Classifica, "il Piano di Classifica per il riparto della contribuenza del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, approvato con D.A. del 30.09.2009, sarà applicato nell'ambito del perimetro del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa tenendo conto di apposite procedure di aggiornamento periodico, in funzione della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori produttivi, per le diverse colture agrarie";

CONSIDERATO che il suddetto Piano di Classifica - anche per quanto espressamente previsto dal suddetto art. 1 del D.A. 1320/2012 - assume i caratteri di uno Schema sul quale calibrare gli effettivi indici applicativi;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di poter concretamente applicare il Piano di Classifica approvato con D.A. del 30.09.2009 garantendo l'equità contributiva e la continuità della capacità di riscossione dell'Ente, si rende necessaria la sua corretta calibrazione tenendo conto di apposite procedure di aggiornamento "in funzione della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori produttivi, per le diverse colture agrarie", già obbligatorie in considerazione del lungo tempo trascorso dall'approvazione dei Piani (ottobre 2009);

CONSIDERATO che per simulare, calibrare, applicare e gestire il nuovo Piano di Classifica e le nuove regole di riparto si è reso necessario dotare l'Ente degli indispensabili strumenti informatici (Sistema Informativo Territoriale) atti a consentire la gestione informatizzata di tutti i dati confluenti sul catasto consortile;

CONSIDERATO che l'attività di informatizzazione, divenuta improcrastinabile per la corretta gestione dell'Ente, è stata avviata in riferimento alle molteplici procedure amministrative e che sono già in corso le attività amministrative ed informatiche di simulazione e verifica nella prospettiva di poter applicare e gestire il nuovo Piano di Classifica;

CONSIDERATO che non è applicabile alla contribuenza un Piano di Classifica non correttamente ed equamente calibrato;

VISTI gli articoli 20 e 42 della Legge Regionale n. 19/2005 secondo i quali, sino alla definizione dello strumento normativo concernente il riordino complessivo degli enti di cui alla Tabella A della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e nelle more dell'approvazione dei piani di classifica, i Consorzi di bonifica sono autorizzati ad emettere ruoli provvisori di contribuenza relativi alle spese di funzionamento non coperte dal contributo regionale;

RITENUTO pertanto necessario ed urgente confermare provvisoriamente, nelle more della definizione degli anzidetti piani di classifica, i criteri di riparto sinora applicati, ovvero:

- Oneri complessivi che vengono distinti in quattro capitoli di spesa:
 - a) Ruolo istituzionale (tributo cod. 630);
 - b) Manutenzione Opere Irrigue (OO.II. - tributo cod. 750);
 - c) Recupero spese gestione Pantani (tributo cod. 630);
 - d) Gestione Irrigua (tributo cod. 750).

Al capitolo "Ruolo Istituzionale" vengono ascritte le spese di funzionamento delle attività istituzionali dell'Ente non soggette a contributo regionale e/o statale, a convenzioni fra privati o ad altra forma di entrata eventuale e nel dettaglio:

1. Spese del personale;
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente;
3. Materiali di consumo;



4. Spese per accertamenti sanitari;
5. Spese utenze (telefonata, internet, energia elettrica sedi, postali, pulizie locali)
6. Servizi informatici per gestione software;
7. Spese legali e contenziosi;
8. Assicurazioni (RC auto, professionali, immobiliari, ecc);
9. Spese per la Sicurezza (L. 81/08);
10. Spese per tenuta e aggiornamento catasto;
11. Compensi e rimborso spese per collegio revisori dei conti e Commissario Straordinario;
12. Oneri straordinari diversi.

Al capitolo "**Manutenzione OO.II.**" vengono ascritte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti irrigue consortili in esercizio non coperte da eventuale contributo straordinario regionale e/o statale, a convenzioni fra privati o ad altra forma di entrata eventuale e nel dettaglio:

1. Spese di Manutenzione delle opere irrigue a carico dell'Ente;
2. Acquisto di forniture e riparazione per impianti consortili.

Al capitolo "**Recupero spese Gestione Pantani**" vengono ascritte le spese relative alla manutenzione e gestione degli impianti idrovori del Pantano Gelsari e del Pantano Lentini non coperte da eventuale contributo straordinario regionale e/o statale, a convenzioni fra privati o ad altra forma di entrata eventuale e nel dettaglio:

1. Spese di Manutenzione degli impianti idrovori del pantano Lentini e del Pantano Gelsari;
2. Costi energetici di gestione degli impianti idrovori del pantano Lentini e del Pantano Gelsari;

CRITERI DI RIPARTO RUOLO "ISTITUZIONALE", "MANUTENZIONE OO.II." e "RECUPERO SPESE GESTIONE PANTANI

Ai fini del riparto della spesa e della conseguente determinazione delle aliquote di contribuzione, si tiene innanzitutto conto della base contributiva rappresentata dal comprensorio del Consorzio di bonifica n. 10 Siracusa, costituito e delimitato con D.P.R.S. del 23.05.1997, n. 149. Esso è stato individuato nelle superfici ricomprese nel bacino di bonifica e che traggono benefici (idraulici ed irrigui) dall'azione della bonifica. Tali superfici sono indicate negli elaborati del Piano di Classifica a suo tempo adottato dal Consorzio, nel quale esse sono state suddivise in sub-comprensori e settori che individuano zone omogenee sotto il profilo gestionale delle infrastrutture di bonifica e dei servizi irrigui offerti agli utenti. A queste superfici, già attrezzate, vanno aggiunte le nuove utenze ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 45/95, in quanto l'Amministrazione del Consorzio ha ritenuto meritevole di accoglimento la maggior parte delle nuove istanze di adesione al Consorzio.

La legge di riforma dei Consorzi n. 45/95 prescrive che l'imposizione contributiva deve essere commisurata al beneficio derivante ad ogni immobile ricadente nel Comprensorio consortile dall'attività del Consorzio di bonifica, con particolare attenzione all'esercizio e manutenzione delle opere irrigue ed idrauliche. Per perseguire nel modo più possibile oggettivo il fine sopra enunciato e, fino all'adozione del piano di classifica previsto dall'art. 33 della L.R. 02/2007, già elaborato e pubblicato da parte dell'Assessorato reg.le Risorse Agricole ed Alimentari, si fa ancora riferimento, in via provvisoria, a quegli indici del Piano di Classifica approvato dal Consorzio che meglio individuano e modulano i diversi livelli qualitativi dei servizi d'irrigazione (beneficio irriguo) e di difesa del suolo (beneficio idraulico), resi dal Consorzio agli utenti.

CONGUAGLIO GESTIONE IRRIGUA

Al capitolo "**Conguaglio Gestione Irrigua**" vengono ascritte le spese relative alla distribuzione e gestione delle acque di pertinenza del Consorzio di bonifica 10 Siracusa;

Per quanto concerne i criteri di riparto del servizio irriguo, si rappresenta che il sistema di ripartizione tiene conto solo delle spese relative al costo orario dell'acqua di irrigazione. Quest'ultimo viene effettuato sulla base dei costi derivanti dalla gestione del servizio irrigua tenendo conto:

- del valore della portata media di 12 l/sec alla bocchetta
- dal costo energetico derivante dal consumo di singolo impianto di distribuzione;
- dai costi del personale addetto alla distribuzione irrigua non coperti da contributo regionale;
- dai canoni idrici delle concessione alla derivazione delle acque pubbliche;
- dalla spese di gestione dell'ufficio irrigazione;

CRITERI DI RIPARTO RUOLO "CONGUAGLIO GESTIONE IRRIGUA"

Ai fini del riparto della spesa e della conseguente determinazione del Costo orario delle acque ad uso irriguo distribuite da questo Ente, si tiene innanzitutto conto dell'effettiva spesa derivante dai costi di distribuzione e la si rapporta con il numero di ore totali distribuite durante la stagione irrigatoria;

Il conto di gestione per singolo utente lo si calcola moltiplicando il costo orario per il numero di ore distribuite per singolo utente. Si rappresenta altresì, che al fine di poter anticipare i costi per il servizio di che trattasi, il consorzio può richiedere un acconto su base superficie, da estendere a tutti coloro richiedono il servizio, da conguagliare alla fine della stagione irrigatoria;

CONSIDERATO che, il comprensorio consortile è suddiviso, per complessivi Ha. 20.246, a seconda della propria destinazione d'uso, delle acque di pertinenza (giusta L.R. 45/95) (e quindi potenzialmente irrigabili) in superfici agricole attrezzate con impianti di distribuzione e dalle zone sottese alla rete scolante e all'azione di bonifica dettata dall'utilizzo degli impianti idrovori, così distinti:

A – Dipendenti dal Sistema Salso-Simeto Ha. 5.830 (Adduttore Ponte Barca-Simeto, Invasi Ancipa e Pozzillo)

1. *Lotto B 1° stralcio* - Ha. 1.627 in esercizio;
2. *Lotto B 2° stralcio e lotto C.* - Ha. 2.408 in rifacimento non in esercizio;
3. *Lotto D e lotto F* - Ha. 1.345 parzialmente in esercizio;
4. *Lotto E* - Ha. 450 in esercizio.

B – Dipendenti dal Sistema Dittaino-Gornalunga Ha. 5.177 (Invaso Don Sturzo)

5. *Lotto III° Scordia* - Ha. 435 in esercizio;
6. *Lotto Francofonte* (Ogliastro 1° e 2° stralcio) - Ha. 4.742 in esercizio;

C – Dipendenti dal Sistema Anapo - Ha. 4. 700 (ex comprensorio Paludi Lisimelie)

7. 1° lotto Siracusa (terreni compresi tra quota 60 ÷ 70 s.l.m.) - Ha. 1.700 non in esercizio;
8. 2° lotto Siracusa (terreni compresi tra quota 40 ÷ 60 s.l.m.) - Ha. 1.900 non in esercizio;
9. 3° lotto Siracusa (terreni quota fiume Ciane) - Ha. 1.100 non in esercizio;

D – Comprensorio Pantano Gelsari - Ha. 900

E – Comprensorio Pantano Lentini - Ha. 3639

CONSIDERATO, pertanto, che per il triennio 2021-2023, in linea con quanto previsto in materia di contabilità finanziaria e in conformità alle previsioni di Bilancio, si rende necessario continuare ad applicare alla contribuzione del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa le comuni regole di contribuzione già consolidate da tempo e che fanno riferimento agli oneri per la manutenzione necessaria al mantenimento in efficienza delle opere irrigue e degli impianti esistenti per l'accumulo e la distribuzione dell'acqua, calcolati in proporzione alla superficie (codice tributo 0750) e quelli per spese di funzionamento istituzionali non direttamente imputabili all'annuale utilizzo irriguo e che vengono calcolati in proporzione alla tipologia della coltura risultante dalle scritture catastali dell'Agenzia delle Entrate - Territorio (codice tributo 0630);

CONSIDERATO che l'ente riscuote direttamente dai soggetti che utilizzano l'acqua, in funzione degli ettari effettivamente prenotati, l'acconto per canoni annui relativi al consumo della risorsa irrigua a copertura dei costi specifici di distribuzione e consegna dell'acqua all'azienda, sollevamento, ecc.;

TENUTO CONTO che in riferimento ai servizi irrigui - ed ai relativi oneri - che verranno resi nel corso delle stagioni irrigatorie nel triennio 2021-2013, conformemente alle previsioni di Bilancio, l'Ente può emettere specifici ruoli per eventuali conguagli nei confronti dei soggetti che hanno utilizzato l'acqua in funzione degli ettari prenotati ed irrigati (codice tributo 0750);

CONSIDERATO che è in corso di approvazione da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana apposito DDL per l'unificazione di tutti i Consorzi di Bonifica della Sicilia in un unico Consorzio di Bonifica ed Irrigazione della Sicilia, il quale si doterà di un unitario Piano di Classifica adeguato alle reali ed effettive esigenze del territorio;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

DI STABILIRE che il riparto della contribuenza avverrà a carico della proprietà consorziata ricadente nel comprensorio consortile (irriguo e di bonifica), ivi compresi gli eventuali enti pubblici e gli immobili a uso diverso da quello agricolo serviti dagli impianti irrigui ricadenti nel perimetro consortile;

DI APPROVARE E CONFERMARE, nelle more della definizione delle criticità applicative inerenti al Piano di Classifica consortile già approvato con D.A. del 30.09.2009, i seguenti criteri provvisori per il riparto della contribuenza:

- a) **Ruolo istituzionale (tributo cod. 630)** – per recupero spese di funzionamento delle attività istituzionali dell'Ente non soggette a contributo regionale e/o statale, a convenzioni fra privati o ad altra forma di entrata eventuale;
- b) **Manutenzione Opere Irrigue (OO.II. - tributo cod. 750)** – per recupero spese correlate alla manutenzione delle reti secondarie e terziarie;
- c) **Recupero spese gestione Pantani (tributo cod. 630)** – per recupero spese correlate alla manutenzione degli impianti idrovori sottesi al Pantano Gelsari ed al Pantano Lentini;
- d) **Gestione Irrigua (tributo cod. 750)** – per recupero spese correlate alla gestione irrigatoria (acconto e conguaglio).

DI STABILIRE che l'ammontare del "Ruolo Istituzionale" sarà ripartito fra tutti i proprietari consorziati i cui terreni ricadono nel comprensorio consortile in esercizio (irriguo e di bonifica), indipendentemente dall'utilizzazione o meno dei servizi consortili, in ragione di ettaro servibile a fronte di benefici specifici e diretti, sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il canone di utenza si calcola moltiplicando l'aliquota (rapporto tra spese attività istituzionali e il reddito dominicale complessivo del comprensorio consortile in esercizio) e il reddito dominicale del fondo oggetto di servizi consortili:

$$\text{Tariffa Base} = [(Spese Istituzionali Ente) / (R.D. comprensorio in esercizio)] \times R.D. fondo servito$$

DI STABILIRE che l'ammontare delle spese relative alla "Manutenzione OO.II." sarà ripartito fra gli utenti in ragione della superficie irrigata e della coltura, tenendo conto della diversa incidenza dei seguenti elementi:

- a) *indispensabilità dell'irrigazione per la sopravvivenza della coltura;*
- b) *maggiore redditività in conseguenza della somministrazione dell'acqua irrigua;*

Il canone di Manutenzione OO.II. si calcola moltiplicando l'aliquota (rapporto tra spese manutenzione irrigua e il reddito dominicale complessivo del comprensorio irriguo consortile in esercizio) e il reddito dominicale del fondo servito:

$$\text{Tariffa Base} = [(Spese Manutenzione OO.II. Ente) / (R.D. comprensorio irriguo in esercizio)] \times R.D. fondo servito$$

DI STABILIRE che l'ammontare delle spese relative al "Recupero spese gestione Pantani" sarà ripartito fra gli utenti in ragione della superficie per cui si ha un reale beneficio idraulico derivante dalla rete scolante dei comprensori di bonifica del pantano Lentini e del Pantano Gelsari;

Il canone relativo alle spese gestione Pantani si calcola moltiplicando l'aliquota (rapporto tra spese attività di gestione delle Idrovore di Pantano Gelsari e del Pantano Lentini e il reddito dominicale complessivo del comprensorio di bonifica in esercizio) e il reddito dominicale del fondo servito:

$$\text{Tariffa Base} = \left[\frac{\text{Spese gestione Pantani}}{\text{R.D. comprensorio di bonifica in esercizio}} \right] \times \text{R.D. fondo servito}$$

DI STABILIRE che, relativamente ai ruoli "Istituzionale", "Manutenzione OO.II." e "Recupero spese Gestione Pantani", ai fini del riparto della spesa e della conseguente determinazione delle aliquote di contribuzione, si tiene innanzitutto conto della base contributiva rappresentata dal comprensorio del Consorzio di bonifica n. 10 Siracusa, costituito e delimitato con D.P.R.S. del 23.05.1997, n. 149. Esso è stato individuato nelle superfici che traggono benefici (idraulici ed irrigui) dall'azione della bonifica. Tali superfici sono indicate negli elaborati del Piano di Classifica a suo tempo adottato dal Consorzio, nel quale esse sono state suddivise in sub-comprensori e settori che individuano zone omogenee sotto il profilo gestionale delle infrastrutture di bonifica e dei servizi irrigui offerti agli utenti. A queste superfici, già attrezzate, vanno aggiunte le nuove utenze ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 45/95, in quanto l'Amministrazione del Consorzio ha ritenuto meritevole di accoglimento la maggior parte delle nuove istanze di adesione al Consorzio.

La legge di riforma dei Consorzi n. 45/95 prescrive che l'imposizione contributiva deve essere commisurata al beneficio derivante ad ogni immobile ricadente nel Comprensorio consortile dall'attività del Consorzio di bonifica, con particolare attenzione all'esercizio e manutenzione delle opere irrigue ed idrauliche. Per perseguire nel modo più possibile oggettivo il fine sopra enunciato e, fino all'adozione del piano di classifica previsto dall'art. 33 della L.R. 02/2007, già elaborato e pubblicato da parte dell'Assessorato reg.le Risorse Agricole ed Alimentari, si fa ancora riferimento, in via provvisoria, a quegli indici del Piano di Classifica approvato dal Consorzio che meglio individuano e modulano i diversi livelli qualitativi dei servizi d'irrigazione (beneficio irriguo) e di difesa del suolo (beneficio idraulico), resi dal Consorzio agli utenti.

DI STABILIRE che l'ammontare delle spese relative al "Gestione Irrigua" sarà ripartito fra gli utenti in ragione dei volumi irrigui e degli adacquamenti per singola stagione, tenendo conto delle spese realmente sostenute per il sollevamento delle acque e dei costi di gestione complessivi.

Il Calcolo del costo orario dell'acqua di irrigazione viene effettuato sulla base dei centri di costo derivanti dal valore della portata media di 12 l/sec alla bocchetta e dal costo reale per singolo impianto di distribuzione, tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) entità dei volumi idrici necessari;
- b) frequenza degli adacquamenti;
- c) durata del servizio di distribuzione.

Il canone relativo alla gestione irrigua si calcola tenendo conto di tutte le spese necessarie alla gestione annuale del servizio irriguo e calcolando il costo medio per ogni ora di adacquamenti (rapporto tra spesa totale e numero di ore complessive erogate dall'Ente). Il conguaglio della gestione irrigua si calcola sottraendo l'eventuale acconto anticipato dall'utenza ad inizio stagione irrigua (ove previsto) dal costo complessivo della gestione irrigua:

$$\text{Tariffa Base} = \text{Costo orario acqua di irrigazione} \left[\frac{\text{Spese gestione irrigazione}}{\text{ore complessive adacquamento}} \right] \times \text{n. ore adacquamento fondo};$$

$$\text{Acconto anticipato} = \text{Spesa prevista richiesta all'utenza a inizio stagione irrigua per anticipazione spese di gestione};$$

$$\text{Conguaglio Gestione Irrigua} = (\text{tariffa base}) - (\text{acconto anticipato dall'utenza}).$$

DI DARE MANDATO ai competenti Settori Consortili di porre in essere tutto quanto sia necessario per la copertura dei menzionati capitoli di spesa tramite le modalità sopra indicate, in modo che gli stessi siano puntualmente motivabili e che le relative quote di riparto risultino perequate;

DI TRASMETTERE copia del presente atto deliberativo al Servizio 4 - Infrastrutture Irrigazione ed Enti Vigilati - U.O. IV Coordinamento interventi irrigui e vigilanza Consorzi di Bonifica del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Barbagallo)



II COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco Nicodemo)



Per quanto concerne la regolarità Amministrativa si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria
(Dr.ssa Daniela Cannizzaro)

Il Dirigente Area Amministrativa *ad interim*
(Dott. Giusy La Terra)

Per quanto concerne la regolarità Agraria si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Irrigazione
(Dott. Massimo Tribulato)

Il Capo Settore Agronomico
(Dott. Edgardo Bandiera)

Il Dirigente Area Agraria
(Dott. Fabio Di Stefano)

Per quanto concerne la regolarità Tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Manutenzione

Il Dirigente Area Manutenzione
(Dott. Gaetano Punzi)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo settore Ragioneria
(Dr.ssa Daniela Cannizzaro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Delibera n. - 15 - del 26 APR. 2021
è stata pubblicata all'Albo Consorziale dal 27 APR. 2021 al

Il Capo settore Segreteria
(dott. Andrea Zarbano)

La determina è pubblicata sul sito istituzionale del consorzio www.consorzio10sr.it -
sezione Albo Pretorio

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge.

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Barbagallo)